

Gentile professore,
gli insegnamenti ricevuti a Siena mi hanno fornito basi molto solide per affrontare le lezioni a Dublino e, per quanto riguarda le conoscenze teoriche, non ho riscontrato alcuna lacuna rispetto ai miei colleghi irlandesi. L'unico insegnamento in cui, naturalmente, non possiedo un background teorico altrettanto solido è Airline Structures and Standards. Tuttavia, trattandosi di un ambito che mi interessa particolarmente, sto cercando di approfondire autonomamente gli argomenti che non mi sono chiari, anche grazie alla disponibilità della docente che si è mostrata molto comprensiva.

Per quanto riguarda l'aspetto pratico, invece, la mia percezione è piuttosto diversa. Ritengo che Siena, e forse più in generale il sistema universitario italiano, mi abbia insegnato ad assimilare una grande quantità di informazioni e a costruire una preparazione teorica estremamente solida. Da questo punto di vista, mi sento assolutamente soddisfatta del percorso svolto nei primi due anni.

Qui a Dublino, però, ho riscontrato un approccio alla didattica e alla valutazione piuttosto differente. Gli esami sono spesso suddivisi in più componenti, ad esempio un 30% di continuous assessment e un 70% di esame finale. Nel mio caso, la valutazione continua prevede, a seconda dell'insegnamento, la stesura di essay, lo svolgimento di ricerche attraverso la raccolta e l'analisi di dati oppure la realizzazione di progetti pratici. Nel corso di Airline, ad esempio, utilizziamo un simulatore attraverso il quale dobbiamo prendere decisioni strategiche per massimizzare il profitto della nostra compagnia aerea.

Credo che questo metodo permetta agli studenti non soltanto di acquisire conoscenze teoriche, ma anche di imparare a utilizzarle concretamente, sviluppando capacità di analisi, autonomia decisionale e intuito. Ed è proprio su questo aspetto che avverto una differenza nella mia preparazione. Non sento assolutamente di conoscere meno cose rispetto ai miei colleghi, ma talvolta ho la sensazione di essere meno abituata a trasformare ciò che conosco in decisioni e soluzioni pratiche.

Naturalmente, si tratta di una percezione personale, maturata in queste prime settimane di Erasmus, ma credo che sia proprio questo il valore aggiunto più importante che sto trovando nell'esperienza a Dublino, oltre al miglioramento delle competenze linguistiche.

La ringrazio per l'interesse e per aver condiviso con i nuovi studenti la mia esperienza, nella speranza che possa incoraggiare qualcuno di loro a cogliere questa opportunità.

Un cordiale saluto, ...

Il giorno mer 14 ott 2026 alle ore 07:41 CARLO ZAPPIA <zappia@unisi.it> ha scritto:
salve

ho parlato della sua esperienza a lezione, per cercare di convincere i nuovi studenti a fare domanda le va di dirmi, in tutta franchezza, se la preparazione che ha ricevuto qui da noi nei primi due anni le pare adeguata, in confronto a quella dei suoi colleghi di quest'anno a Dublino?
grazie, CZ